

Ministero della Pubblica Istruzione



ISTITUTO COMPRESIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO

P.T.O.F
Piano Triennale Offerta
Formativa

Anno scolastico 2020/2021

Delibere Collegio di Docenti n. 95,96,97,98/20

Delibere Consiglio di Istituto n. 75,76,77,78/20



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il Documento con cui l'istituzione Scolastica "dichiara all'esterno la propria identità", attraverso un programma completo e coerente, strutturato in base alle scelte condivise dall'intera comunità al suo interno e arricchite dal dialogo continuo e costruttivo con le componenti esterne ad essa.

Il Territorio, infatti, rappresenta un interlocutore privilegiato con cui stabilire collaborazioni utili alla definizione di un sistema integrato che punta alla crescita globale, alla formazione dell'uomo e del cittadino: finalità della Scuola, quale Istituzione, agenzia educativa e formativa per eccellenza.

Si pensi agli intensi e costanti rapporti attivati dal Dirigente scolastico con i soggetti istituzionali del territorio, al recepimento di proposte da parte delle associazioni, alla costituzione di Reti di Scuole, agli accordi di partenariato con diversi enti e soggetti del Territorio.

A tal proposito, l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico rappresenta il riferimento formale in cui sono indicate le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al P.T.O.F., inteso come sistema dei diversi percorsi organizzativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli di sviluppo e di significativa identità della nostra Scuola sul Territorio.

A partire dagli esiti restituiti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV 2018), emerge chiaramente il percorso che la Scuola è chiamata a strutturare per valorizzare i punti di forza e, attraverso l'elaborazione del PDM, ciò che occorre "fare" per recuperare, migliorare, risolvere le criticità.

Il Documento redatto dal D.S. costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2019/22 in cui si configura un **modello di scuola unitario** nella sua impostazione pedagogica, nella scelta progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per gli alunni che frequentano i diversi ordini dell'istituzione scolastica.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, sono tutti elementi indispensabili alla costruzione e alla implementazione di un Piano che costituisca un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto è frequentato da una platea scolastica eterogenea proveniente per lo più da contesti socio-economici modesti, riconducibili ad una realtà territoriale interessata da un tasso di disoccupazione che è rilevante e che interessa la parte giovane del tessuto sociale. Nonostante ciò la famiglia è presente nella vita scolastica dei propri figli, riconosce alla Scuola il suo ruolo formativo favorendo una continuità che è garanzia di crescita culturale e sociale.

Quarto è diventato comune con decreto legislativo del 5 febbraio 1948

per scorporo dal comune di Marano, di cui era frazione. Dalla sua istituzione negli anni Cinquanta la sua popolazione è cresciuta di quasi sei volte. Il boom demografico si è riscontrato soprattutto in seguito al terremoto dell'Irpinia del 1980 e al bradisismo di Pozzuoli (1983), che ha comportato lo svuotamento del rione Terra in seguito ai numerosi danni alle strutture abitative. La popolazione allora crebbe da meno di diecimila abitanti ai circa quarantamila attuali. L'incremento della popolazione non ha generato però particolari benefici al territorio che, pur facente parte della zona flegrea, non risente dei benefici turistici degli altri comuni situati sul mare. Da una cultura originaria di tipo contadino si è passati ad una realtà prettamente urbanistica caratterizzata da un elevato numero di pendolari a cui non risponde il potenziamento delle infrastrutture e della rete di trasporti.

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani deve fungere da polo di riferimento e da centro di aggregazione per le parti sociali, in collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio, diversificando e calibrando la propria offerta in base alle peculiarità delle diverse fasce di utenza; realizzando in maniera sistematica quella continuità che arricchisce il tessuto scolastico di opportunità culturali e sociali. A tal proposito la Scuola propone e accoglie proposte progettuali in collaborazione con le diverse realtà territoriali: Centro Studi Linguistico Pearson, ASL Napoli 2, Conservatorio di Napoli, IPSSAR Petronio, Unicoop Tirreno, ASD Campi Flegrei Club Pozzuoli Rugby, Quarto Canale, Compagnia Teatrale 081, Quarto Magazine, Lega Navale di Pozzuoli, Centro Studi Mozart, Associazione Mare Vivo, Associazione Scuola a bordo, Associazione ArcheoScienze.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

In questa realtà, l'incidenza di alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale/relazionale, ufficialmente individuati e riferiti alle FF.SS. dell'Istituto per la individuazione delle opportune misure di recupero, si attesta intorno all'1% della propria popolazione scolastica, così come indicato nel rapporto inserito nel PAI. Anche in questo caso, grazie alla sinergia delle azioni messe in atto, attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali e con la famiglia, i dati relativi alla dispersione scolastica risultano marginali, vengono segnalati casi piuttosto isolati e identificabili prevalentemente con una frequenza a singhiozzo sia nella Scuola Primaria che nella S.S.I.G. Più elevato, invece, è il numero di alunni con disabilità certificata e con disturbi evolutivi specifici, con una percentuale di poco superiore al 6%. L'incidenza di alunni/e con cittadinanza straniera non è rilevante, anche se sono presenti alunni/e di origine straniera, con cittadinanza italiana, integrati nel tessuto sociale del territorio e all'interno della Scuola. In tale contesto, tra gli alunni/e non mancano punte di eccellenza che si distinguono per capacità e attitudini nei diversi ambiti disciplinari e per i quali occorrerebbero azioni di potenziamento e di valorizzazione più efficaci.

Il nostro Istituto, consapevole del valore della diversità in tutte le sue forme, in presenza di una popolazione scolastica così varia, nel pieno rispetto degli ordinamenti vigenti, in particolare il Dlgs 66/2017, adotta una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni presenti, promuovendo il pieno sviluppo della persona attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nel rispetto delle capacità individuali e in coerenza con quanto stabilito nel contratto formativo.

Attraverso la ricerca di strategie metodologiche, operative e progettuali condivise, si punta ad eliminare gli ostacoli alla piena realizzazione dei

percorsi scolastici di ciascun alunno/a e, in considerazione dei bisogni formativi delineati nel RAV, si prevede la costituzione di percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e di potenziamento delle competenze, ricorrendo a risorse professionali ed economiche (FIS) interne, ma anche aderendo alle proposte progettuali relative a bandi PON - FSE che si traducono in opportunità capaci di sostenere ed arricchire le proposte della nostra Scuola.

Anche il rapporto con le famiglie e il loro coinvolgimento nella vita scolastica è favorito, sia per quanto riguarda gli impegni relativi agli organi collegiali, sia per quel che riguarda la comunicazione sugli esiti scolastici degli allievi. Il Comitato genitori, regolarmente costituito, realizza concretamente la collaborazione tra la scuola e la componente genitori, regolando spesso i delicati equilibri tra le due parti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituzione Scolastica è costituita da 5 sedi caratterizzate da una discreta struttura con ampi spazi interni ed esterni. Due degli edifici sono collocati in zone centrali, facilmente raggiungibili a piedi; le altre sedi anche se collocate in aree periferiche sono facilmente raggiungibili in auto. In una delle sedi è presente una sala teatro; in due delle sedi è presente la palestra. Le sedi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado sono fornite di connessione ad Internet; tutte le aule di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado sono fornite di kit LIM a seguito della partecipazione a progetti PON- FESR. Due sedi dell'Istituzione Scolastica sono fornite di laboratori di informatica con attrezzature in via di incremento. La Scuola è fornita di un elevato numero di testi in fase di catalogazione, in previsione dell'allestimento di una biblioteca in uno dei plessi.

L'Istituzione Scolastica può contare sulle risorse economiche fornite dal MIUR. Rilevante è anche il contributo economico che deriva dai fondi europei: numerosi sono i progetti approvati a sostegno dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, indirizzati, in particolare, al potenziamento delle competenze e alla lotta al disagio sociale. Un buon numero di genitori della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della S.S.IG. versa il contributo volontario supportando, in questo modo, l'ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8F700B
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO
Telefono	0818761931
Email	NAIC8F700B@istruzione.it
Pec	NAIC8F700B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilaniquarto.gov.it

❖ QUARTO 4 CASELANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	NAAA8F7018
Indirizzo	VIA CROCILLO QUARTO QUARTO

❖ QUARTO 4 CUCCARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8F7029
Indirizzo	VIA SEGNI QUARTO 80010 QUARTO

❖ QUARTO 4 DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F701D
Indirizzo	VIA KENNEDY 53 QUARTO 80010 QUARTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	255

❖ QUARTO 4 GENTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8F702E
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO, 20 QUARTO 80010 QUARTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	112

❖ I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8F701C
Indirizzo	VIA CROCILLO - 80010 QUARTO
Numero Classi	15
Totale Alunni	240

Approfondimento

L'Istituto nasce nel 1980 come Il Circolo Didattico rimanendo tale fino al 1° settembre 2000 quando, per effetto del dimensionamento, si sdoppiò e acquistò la denominazione di IV Circolo Didattico, conservando la denominazione "Don Lorenzo Milani". Da allora si sono susseguite numerose dirigenze più o meno stabili nel tempo, fino all' a.s. 2013 quando un nuovo dimensionamento interessò la Scuola con l'acquisizione del plesso di Scuola media "Mario Napoli", staccatosi dall'Istituto "Gadda". Nasceva l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" ad indirizzo musicale diretto, a partire dall' A.S. 2017/18, dalla D.S. Maria Anna Pugliese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

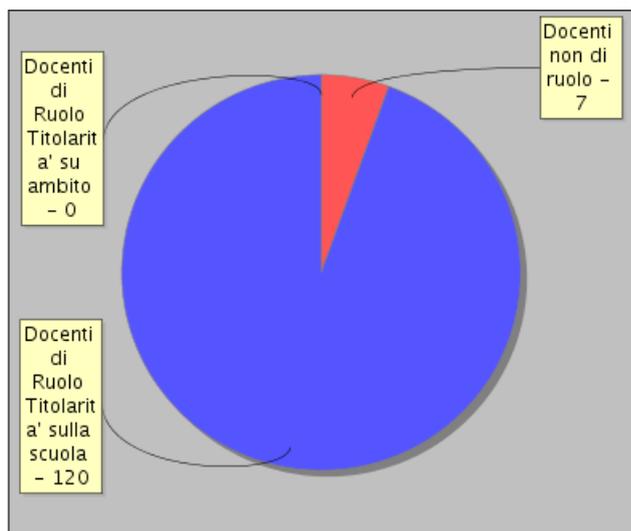
Servizi	Area parcheggio	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM presenti nelle aule	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	17

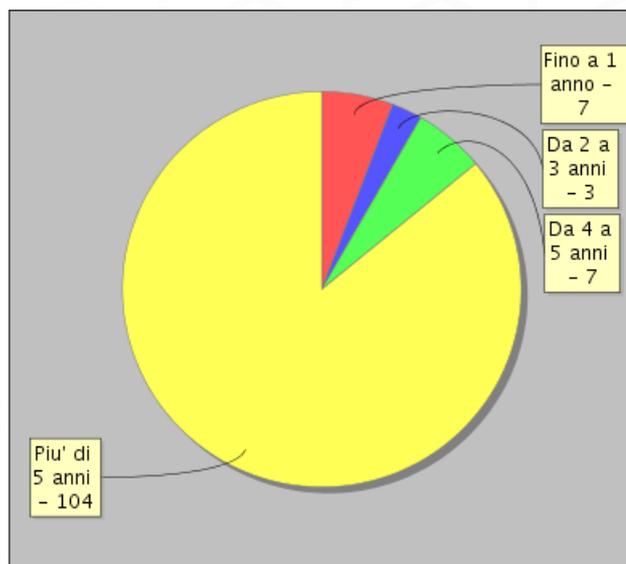
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 104

Approfondimento

L'Istituto può contare su un corpo Docente molto stabile, con contratto a tempo indeterminato, residente sul territorio, in possesso di buone competenze ed esperienza che vengono impiegate nelle attività di insegnamento curricolare, extracurricolare, ma anche in incarichi di tipo organizzativo, quali incarichi di FF.SS. e di Referenze. L'Istituto si avvale di risorse professionali specifiche, in particolare docenti strumentisti di chitarra, flauto, pianoforte, violino essendo l' Istituto ad indirizzo musicale. Un discreto numero di docenti è in possesso di altri titoli culturali coerenti con le attività proposte dalla scuola.

Le risorse professionali sono organizzate in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi, valorizzandone le competenze e traducendole in opportunità formative che sinteticamente si indicano di seguito:

- Gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- Riconoscimento della professionalità dei docenti nel programmare, nell'attuare e nel documentare il lavoro scolastico;
- Realizzazione di attività relative all'orientamento formativo ed informativo;
- Realizzazione di visite e viaggi di istruzione;
- Individuazione di referenti;
- Realizzazione di progetti di continuità in verticale;
- Utilizzo degli spazi in chiave laboratoriale;
- Organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa: percorsi musicali, artistico-espressivi, sportivi;
- Interattività con gli altri soggetti sociali ed istituzionali del Territorio;



- Utilizzo di uno sportello di ascolto per famiglie, studenti e docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto "Don Lorenzo Milani", nel corso della sua lunga storia, come Circolo Didattico, prima, e più recentemente come Istituto Comprensivo, ha sempre indirizzato la propria azione educativa e formativa realizzando percorsi che favorissero la crescita culturale e sociale degli alunni/e, e dunque il loro successo formativo. Una scuola capace di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri, di risolvere problemi, di creare.

Questa la Vision del nostro Istituto che lo ha caratterizzato storicamente, ma che nel tempo ha saputo allargare i propri confini aprendosi al territorio, cercando collaborazioni e intese non sempre facili da realizzare, tuttavia portatrici di valori e di esperienze ricchissime.

LA SCUOLA COME POLO EDUCATIVO: *intorno a questa idea il nostro Istituto costruisce, rafforzandola, la propria l'identità potenziando le azioni relative all'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare con particolare riferimento all'indirizzo musicale dell'istituto, alle tematiche legate allo sport e alla legalità e perseguendo i seguenti obiettivi:*



- *Realizzare una scuola aperta alla partecipazione e alla educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.*
- *Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.*
- *Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

L'INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale presente nella scuola secondaria di I grado "Mario Napoli" è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. Tale riconoscimento è stato costruito, nel corso degli anni, attraverso la formazione della Piccola Orchestra Don Milani, le cui esibizioni dal vivo (Concerti di Natale, Concerti per Open Day, Concerti di fine anno) hanno ricevuto ampi consensi, oltre la partecipazione a concorsi sul territorio provinciale e nazionale in cui allievi e docenti strumentisti si sono distinti ricevendo

numerosi premi e riconoscimenti.

2013

Concorso Nazionale di Musica Vincenzo Mennella, Ischia I e II premi;

2014,

Concorso musicale città di Bacoli, I e II premio,

Rassegna Concorso Urciuolo di Pietrastornina, I premio,

Nazionale di Musica Vincenzo Mennella, Ischia, I e II premio,

Concorso Nazionale di Musica Napolinova, Napoli I, II e III premio,

2015

Concorso musicale città di Bacoli I e II premio,

Concorso Nazionale di Musica Napolinova, Napoli I premio,

Concorso Internazionale Le Camene Città di Castellammare, I premio.

Nell'ambito di una società che cambia e si rinnova continuamente, gli operatori della scuola devono trovare nuove e più efficaci strategie educative e didattiche, e le attività di strumento musicale della nostra scuola, oggi, sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, aderente alle nuove realtà sociali. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il



rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti. Motore inesauribile di questi processi di sviluppo educativo e formativo è indubbiamente la musica d'insieme, meta e punto di partenza della pratica strumentale. Che accresce il gusto del vivere in gruppo e abitua i ragazzi a creare, verificare ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, nonché a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

LA LEGALITA'

Sfondo integratore dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani è la legalità, vissuta dagli allievi come condizione necessaria per il rispetto degli altri e garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. La legalità, nella sua accezione più vasta, impernia il curriculum dell'istituto e contraddistingue tutta la progettualità della scuola.

Particolare attenzione viene rivolta alla costruzione della base per l'esercizio della cittadinanza attiva dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di comprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Attraverso progetti, tavole rotonde, visite guidate, laboratori



permanenti, intese con enti e associazioni del territorio, ma anche nella routine della classe, i docenti dell'istituto comprensivo Don Lorenzo Milani agiscono per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità all'interno delle coscienze dei propri alunni.

LO SPORT

Lo sport a scuola, nelle sue diverse manifestazioni, non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma fornisce agli allievi conoscenze e competenze trasferibili nella vita, come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto, la consapevolezza del corpo, il rispetto delle regole.

L'idea di fondo, che sottende la progettazione dell'Istituto Don Lorenzo Milani, è da individuarsi nello scopo principale dell'educazione sportiva scolastica, che è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, gettando, nel contempo, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza 'a Singhiozzo', tra gli alunni di SSIG.



Traguardi

Realizzare l'abbattimento della percentuale di assenze frequenti e saltuarie tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

Traguardi

Acquisire le abilità e le competenze minime linguistiche e logico-matematiche.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere il livello pari o superiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica

Traguardi

Aumentare in percentuale il numero di alunni che acquisisce competenze pari o superiori agli standard nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri e dei principi di sostenibilità ambientale

Traguardi

Costruire un curriculum verticale per acquisire le competenze di educazione civica

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero di alunni di SSIG che seguono il Consiglio Orientativo

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo con esito positivo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerentemente con le priorità stabilite dal RAV, la Scuola delinea il proprio percorso finalizzato a rimuovere le difficoltà socioculturali e improntare l'attività disciplinare ai valori formativi che contribuiscono alla maturazione dell'allievo. (MISSION)

I sottoelencati obiettivi strategici motivano la scelta degli obiettivi formativi elencati nell'Articolo 1, comma 7 della Legge 107/15 * e contribuiscono a definire l'ambito in cui concretizzare la nostra azione attraverso la strutturazione di un impianto programmatico chiaro e concreto:

- Contrastare la dispersione scolastica, offrendo una “scuola sempre aperta”.
- Superare ogni forma di discriminazione e disagio, attuando costantemente pratiche inclusive.
- Fornire gli strumenti di base per la partecipazione costruttiva e consapevole alla futura vita sociale, professionale e relazionale.
- Predisporre situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere,

dello scegliere.

- Predisporre percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

Si riferisca all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantirne il successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ REALIZZARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

Il percorso mira a realizzare il successo formativo degli allievi/e che, a partire dalle criticità osservate, realizzi i traguardi prefissati.

Sviluppo del 1° Obiettivo di processo:

- rafforzare i processi di costruzione e attuazione del Curricolo d'Istituto Verticale per offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e costruire il senso di appartenenza nei confronti dell'istituzione scolastica in una prospettiva di continuità dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ciò comporta la necessità di produrre strumenti di programmazione e di valutazione omogenei da utilizzare in particolare alla fine della Scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado, definendo Traguardi formativi, Evidenze e compiti significativi, Livelli di padronanza e gradi delle competenze acquisite dagli alunni. In altri termini strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano

esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli di Competenze Chiave che devono essere conseguiti da ciascuno studente.

Sviluppo del 2° Obiettivo di processo:

- Promuovere la costruzione del senso di appartenenza nei confronti dell'istituzione scolastica, anche attraverso i sistemi di valutazione, mediante la condivisione dei criteri tra le classi e la loro integrazione e armonizzazione tra i tre ordini di scuola.
- Implementare il confronto e la condivisione delle metodologie didattiche nonché dei criteri di valutazione e degli approcci educativi nelle classi ponte, in particolare nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Implementare una valutazione autentica e ridurre la varianza tra le classi.
- Potenziare la didattica per competenze, con l'utilizzo diffuso degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto al fine di migliorare esiti disciplinari degli alunni, relativi, in particolare, alle competenze matematico-scientifiche e linguistiche, anche in vista delle rilevazioni nazionali (INVALSI)

Gli strumenti utili alla realizzazione di questo percorsi vanno



individuati nell'utilizzo di prove comuni di verifica per classi parallele (ingresso - intermedie - finali), nonché nell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi in italiano, matematica e inglese per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, prefiggendosi, nel corso di questo triennio, di estendere la strategia a tutte le discipline.

Sviluppo del 3° Obiettivo di processo:

Rispetto a questo obiettivo la scuola si propone di valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, rafforzando l'utilizzo di pratiche metodologiche che favoriscano l'esplorazione e la scoperta, la valorizzazione del pensiero divergente e creativo. Occorre promuovere, negli alunni, la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate, adottando strategie per superarle, comprendendo le ragioni di un insuccesso, scoprendo i propri punti di forza valorizzandoli.

Oltre ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe, sia per gruppi di classi ed età diverse, si intende potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni strumentali e strutturali esistenti, in modo da diversificare gli interventi educativo-didattici:

- Utilizzo degli spazi (teatro, laboratorio di informatica, palestra...) in orario curricolare e adeguata calendarizzazione dell'accesso agli stessi;
- Progettazione curricolare ed extracurricolare di attività di tipo laboratoriale che preveda l'utilizzo di spazi ed attrezzature



presenti nell'Istituto;

- Progettazione di percorsi didattici, anche trasversali, alle discipline di base;
- Adozione della flessibilità organizzativa delle attività scolastiche in funzione della personalizzazione dell'intervento (attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle competenze).
- Programmazione di strategie didattiche innovative che prevedano l'utilizzo della strumentazione tecnologica presente nell'Istituto, in riferimento al Piano triennale di intervento per l'attuazione del PNSD, AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.
- Utilizzo della piattaforma del sito d'Istituto per la condivisione e la diffusione di buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione del curricolo verticale per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1^grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri e dei principi di sostenibilità ambientale

"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi in italiano e matematica per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1^grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il livello pari o superiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica

"Obiettivo:" -Integrare il curricolo verticale di Istituto con le competenze trasversali di cittadinanza, in particolare nell'ambito delle competenze digitali e di sostenibilità ambientale e definito nel curricolo di educazione civica; - Elaborare rubriche di valutazione relative agli obiettivi del curricolo di educazione civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il livello pari o superiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Valorizzazione degli ambienti di apprendimento (aule, laboratori, palestra, teatro, spazi esterni)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza 'a Singhiozzo', tra gli alunni di SSIG.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero di alunni di SSIG che seguono il Consiglio Orientativo

"Obiettivo:" Implementare pratiche di didattica innovativa anche con l'utilizzo delle tecnologie didattiche digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Facilitare percorsi di formazione ed aggiornamento del personale scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza 'a Singhiozzo', tra gli alunni di SSIG.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

"Obiettivo:" Promozione di attività di formazione per la didattica innovativa ed inclusiva anche con l'utilizzo delle tecnologie didattiche digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale delle assenze frequenti e saltuarie, fenomeno definito come Frequenza 'a Singhiozzo', tra gli alunni di SSIG.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la percentuale di alunni che presentano un livello di competenze al di sotto della sufficienza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE CURRICOLO VERTICALE PER
COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile		

L'Istituto ha avviato, su iniziativa del Dirigente scolastico, una rivisitazione del modello organizzativo partendo dalla costituzione dei Dipartimenti disciplinari verticali e della Commissione per la redazione del Curricolo verticale di Istituto.

La costituzione degli stessi risponde alla finalità di condividere la progettazione disciplinare ed interdisciplinare per competenze al fine di redigere il curricolo verticale, anche alla luce della nuova Raccomandazione Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 23 MAGGIO 2018). Ciò presuppone che i dipartimenti lavorino principalmente per:

- la predisposizione delle linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento;
- la definizione delle competenze specifiche per il raggiungimento degli standard culturali di apprendimento;
- la condivisione di strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche.

Il piano di azione deliberato si svilupperà nell'arco di un triennio.

Risultati Attesi

Con la definizione del Curricolo d'Istituto si prevede di realizzare i seguenti obiettivi:

- Superare la frammentazione e la ripetitività degli ambiti /aree disciplinari.
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di Scuola nel nostro Istituto.
- Assicurare un percorso di crescita globale degli studenti.

- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
- Orientare nella Continuità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DIFFUSO DEI CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Nell'Istituto è operante il NIV (Nucleo interno di valutazione) composto dal Dirigente scolastico, dalle due collaboratrici del Dirigente scolastico e dalle FF.SS. Area 1 PTOF e Area 3 Valutazione. Quarto organismo coordinerà le attività relative ai processi di valutazione, autovalutazione e monitoraggio degli stessi.

Risultati Attesi

L'Istituto intende realizzare il miglioramento dell'offerta formativa promuovendo la cultura dell'autovalutazione dell'operato della scuola per migliorarne continuamente l'azione educativo-didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente promuove la partecipazione dei docenti rispetto ai temi dell'innovazione , all'utilizzo di nuove metodologie e percorsi didattici, sostenendo l'organizzazione di percorsi di formazione e autoformazione in vista del raggiungimento degli obiettivi del piano di miglioramento. Il coordinamento delle attività sarà affidato all'Animatore Digitale e al Team, per quanto riguarda l'ambito di riferimento unitamente ai referenti di progetti e ai responsabili degli spazi di laboratorio.

Risultati Attesi

Acquisizione della didattica laboratoriale di almeno l'80% dei docenti, in quanto la stessa rappresenta un mezzo per la realizzazione del successo formativo degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel precedente triennio sono state avviate iniziative, a supporto delle azioni previste per l'attuazione degli ambiti contenuti nel

PNSD, che hanno contribuito a sensibilizzare la comunità scolastica rispetto ai temi e ai contenuti posti dalle pratiche di innovazione.

Nella previsione programmatica del nuovo P.O.F. triennale, la Scuola intende rafforzare il processo di innovazione metodologico-didattica ed organizzativa valorizzando le professionalità presenti nell'Istituto e utilizzando in maniera sistematica gli spazi e le attrezzature disponibili.

Coerentemente agli obiettivi formativi individuati, si punterà a rafforzare l' "ambito delle soluzioni innovative" adottando nuove metodologie e nuovi percorsi didattici, ampliando gli spazi di apprendimento.

Il percorso prevede:

- la progettazione di percorsi didattici volti a potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale;
- la realizzazione di un atelier creativo digitale (PNSD # 7);
- l'adozione di idee innovative presenti in "Avanguardie educative", movimento promosso da INDIRE, che permette di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della Scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Le metodologie didattiche più innovative sottolineano la

centralità dell'apprendimento personale e dell'aiuto reciproco per valorizzare le competenze di ciascuno.

Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente.

Le **innovazioni** tecnologiche hanno consentito lo sviluppo di strumenti, tecniche e strategie del tutto inedite e, con esse, la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili.

La scuola diventa il contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crea supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva.

Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'**apprendimento**.

Non più le conoscenze, il **sapere**, ma il **saper fare**, il **saper agire**, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi.

Se al centro dell'**azione didattica non è più il lavoro del docente** ma quello degli allievi, le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di essi e dovranno rendersi flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento." (estratto da "**Laboratorio Tecnologie Didattiche- Lez. 1 PAS** – Ing. Maria Grazia CELENTANO)

In questa cornice la nostra scuola propone attività diversificate organizzate per laboratori, in ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie informatiche, favorendo, in questo modo, l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), peer tutoring, role playing, learning by doing, problem solving. La didattica laboratoriale viene adottata all'interno dell'Istituto come



metodo, in momenti definiti, nel corso dell'intero arco del percorso formativo, perché facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola secondaria. Essa permette di passare dalla fase informativa a quella formativa, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base

della curiosità e della sfida al miglioramento personale. Ciò permette di finalizzare l'azione didattica al problem-solving centrando l'azione educativa sullo studente nel segno del "fare insieme per imparare". Il metodo si basa dunque sulla co-costruzione delle conoscenze e si sviluppa in quattro dimensioni:

Progettuale: da un problema si attua un processo dinamico e costruttivo alla

ricerca di uno o più percorsi.

Operativa: si eseguono azioni organizzate.

Sociale: si favorisce la collaborazione.

Metacognitiva: consente di ricostruire le fasi del processo e di valutarne il senso e gli esiti.

La motivazione principale che porta a favorire la didattica laboratoriale all'interno del nostro Istituto è la consapevolezza che sia più facile imparare ciò che si vive in una condizione di collaborazione con gli altri e di accettazione dell'ambiente rispetto a concetti trasmessi tramite il solo impiego della didattica frontale. Da qui scaturisce la scelta, secondo la situazione educativa, di organizzare nelle classi dei piccoli gruppi in cui gli alunni possano lavorare in apprendimento cooperativo per migliorare i risultati e creare relazioni positive con conseguente aumento dell'autostima di ogni componente del gruppo.

La sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'a.s. 2019.2020 ed il

protrarsi dell'emergenza sanitaria in atto ha proiettato tutta la comunità scolastica in una dimensione mai sperimentata, rendendo necessario assicurare la prosecuzione dell'attività didattica a distanza in modo strutturato. Dopo la prima fase "sperimentale" e in virtù del definitivo avvio all'uso della piattaforma GSuite for Education e dei suoi strumenti, all'interno di questo nuovo scenario, la didattica a distanza si configura come l'unica opportunità per mantenere attiva la relazione docente studente- famiglie, per proseguire il percorso di apprendimento attraverso stimoli significativi e approcci nuovi, contestualizzati ed efficaci, assicurando feedback continui e circolari. Tuttavia, l'importanza non può essere attribuibile solo alla dimensione didattica, ma anche a preservare la relazione educativa, attraverso una regolare interazione tra le varie componenti della comunità scolastica. A queste finalità risponde l'organizzazione didattica strutturata, la rimodulazione delle programmazioni didattiche, la predisposizione settimanale degli orari delle video-lezioni che sono stati comunicati alle famiglie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha risposto all'avviso prot. n°30562 del 27/11/2018, pubblicato dal MIUR, in riferimento alle azioni previste dal PNSD (Atelier digitali # 7), presentando un progetto ed è in attesa di approvazione.

La proposta, "Robot maker", è finalizzata a trasformare l'attuale laboratorio di informatica della scuola in un ambiente innovativo per l'apprendimento dei principi della robotica e del coding, stimolando la curiosità degli allievi verso le materie curriculari, in particolare verso le materie STEAM.

Attraverso la robotica, si veicola l'apprendimento per scoperta che cambia la modalità tradizionale di insegnamento: l'alunno è continuamente chiamato a risolvere problemi, deve scoprire



cosa succede, può verificare concetti, l'errore non è più qualcosa da nascondere, dall'errore nascono nuove idee e si impara a risolvere i problemi. Le attività di tipo laboratoriale coinvolgono diverse discipline: la tecnologia, l'informatica, la matematica ma anche la prima e la seconda lingua; stimolano lo sviluppo del pensiero computazionale e della programmazione; favoriscono il lavoro di gruppo, in cui il docente esercita la sua delicata funzione di coordinamento e di guida. L'accesso ai fondi di cui all'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio" e la partecipazione PON Smartclass ha permesso invece l'implementazione delle dotazioni tecnologiche della Scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

QUARTO 4 CASELANNO

NAAA8F7018

QUARTO 4 CUCCARO

NAAA8F7029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

QUARTO 4 DON MILANI

NAEE8F701D

QUARTO 4 GENTILE

NAEE8F702E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI

NAMM8F701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUARTO 4 CASELANNO NAAA8F7018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

QUARTO 4 CUCCARO NAAA8F7029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

QUARTO 4 DON MILANI NAEE8F701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

QUARTO 4 GENTILE NAEE8F702E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI NAMM8F701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Nota MIUR prot. n. 00035 del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", rimarca il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, né esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico

dell'autonomia.

L'allegato illustra la suddivisione delle ore previste per l'insegnamento di educazione civica rispetto alle discipline di insegnamento.

ALLEGATI:

PROSPETTO_SUDDIVISIONE_ORARIA_DISCIPLINE .pdf

Approfondimento

L'indirizzo musicale contraddistingue il nostro Istituto sul Territorio e, come già anticipato nella Sezione "Scelte strategiche" di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la valenza educativo didattica

dell'insegnamento strumentale è ampiamente dimostrata dai brillanti risultati ottenuti dal 2013 ad oggi. L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare per un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola

secondaria di 1° grado e del progetto della formazione della persona. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche.

Sviluppare l'insegnamento dello strumento musicale significa fornire agli alunni, (destinati a crescere in modo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione) una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé. L'accesso ai corsi è aperto a tutti, non è richiesta alcuna preparazione strumentale pregressa, ma è prevista una prova orientativo-attitudinale. La sezione musicale prevede l'insegnamento strumentale di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Il corso ad indirizzo musicale prevede ore di insegnamento destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Lo studio dello *strumento* è una disciplina curricolare triennale e materia d'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Vista la necessità di diffondere, migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di curricolo verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, i docenti di strumento musicale

organizzano progetti di continuità musicale, creando così le condizioni per un approccio ludico e laboratoriale con la pratica vocale, corale e strumentale fin dalla scuola primaria, oltre che favorire un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

Il Collegio dei Docenti ha approvato un Regolamento a tutela della trasparenza e della oggettività dei criteri di selezione, nonché della definizione degli aspetti organizzativi legati alla frequenza dei corsi.

Si allega il Regolamento per i corsi ad indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATI:

allegato_regolamento_indirizzo_musicale_ic_don_l_milani_.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Collegio docenti, su indirizzo del Dirigente e con il supporto operativo dei Dipartimenti disciplinari verticali e della Commissione per la redazione del Curricolo verticale, sta lavorato alla stesura di un Curricolo Verticale che corrisponda alle istanze della normativa e solleciti lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e dell'innovazione educativo-didattica. Il lavoro nasce da una riflessione che intende tradurre in azione formativa il testo delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018. In particolare vuole promuovere una sintesi tra l'orizzonte dei traguardi di sviluppo delle competenze dello studente delineati dalle Indicazioni Nazionali e la costruzione delle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (aggiornate nel maggio 2018), competenze che la scuola del primo ciclo certifica alla fine della scuola primaria e alla fine del terzo anno della scuola secondaria. Costituiscono una premessa alla stesura del curricolo i seguenti fondamenti: - Definizione delle finalità a partire dalla persona che apprende - Individuazione del Curricolo come espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento - Visione dell'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni come progressivo e continuo - Coordinamento tra le discipline che vengono a costituire un insieme organico sorretto da una precisa funzione formativa - Valorizzazione e implementazione dei documenti normativi.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica mira alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale dei cittadini, si propone di favorire negli alunni una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. I riferimenti normativi per la stesura del curricolo sono: • Art 2- 3 - 33 della costituzione relativi ai

principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà. • Rapporto Unesco della commissione internazionale sull'educazione per il XXI sec. • Legge 92/2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. • Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, ed. ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale. • RAV e PdM d'Istituto per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento per l'aggiornamento del PTOF . L'insegnamento dell'educazione civica : • ha un carattere trasversale; • per ogni anno scolastico va definito un orario non inferiore a 33 ore; • l'insegnamento della disciplina è svolto in contitolarità ; • necessita di un docente coordinatore; • È oggetto delle valutazioni periodiche e finali Le finalità dell'insegnamento dell'educazione civica, delineati nei primi 3 articoli sono: • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza dell'Unione Europea. • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. • Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA IC DON MILANI.PDF

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, si propone di elaborare il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni.

Il percorso che si intende costruire muoverà dai soggetti dell'apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e

motivazioni, alla conoscenza delle esperienze formative precedenti, alle diverse fasi di sviluppo e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite.

Con l'obiettivo principale di definire nel dettaglio un percorso formativo in assenza di segmentazioni del sapere, il Curricolo dell'I.C. Don Lorenzo Milani si propone di delineare nel prossimo triennio:

- un percorso formativo unitario, graduale e coerente;
- una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo;
- un confronto dialogico e operativo costante fra i docenti e gli alunni dei tre ordini di scuola;

Esso andrà ad articolarsi in un percorso a spirale nei tre ordini di scuola, tracciando:

- le competenze chiave europee, che s'intende iniziare a costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze attese al termine del primo ciclo;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati

in relazione a ciascun anno scolastico.

Sin dall'anno conclusivo del triennio in corso, il nostro Istituto scolastico ha lavorato nella direzione di un'implementazione dell'offerta formativa attraverso attività curricolari ed extra-curricolari finalizzate al recupero e all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; si è cercato, inoltre, di favorire la continuità interna all'istituto attraverso percorsi mirati, per sottolineare il trait d'union che lega i tre ordini di scuola, con il principale obiettivo di condividere con le famiglie dei nostri studenti e con gli allievi stessi il senso di appartenenza ad un percorso formativo più ampio, che vuole accompagnare il bambino nel delicato cammino di crescita; allo stesso modo si è puntato alla disamina accurata delle criticità emerse dal RAV a partire dalle quali, come segnalato nel PDM, sono stati attivati dei percorsi didattici atti al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli allievi dell'istituto nelle discipline di italiano e matematica, anche in ragione degli esiti delle Prove Nazionali.

Le attività curricolari ed extra-curricolari sono state articolate in quattro macro aree, delle quali di seguito si andranno a declinare le finalità, gli obiettivi e le competenze da perseguire, nonché le discipline coinvolte:

- **Macroarea 1 - Comunicazione.**

Discipline afferenti: italiano - lingua inglese - lingua francese - cittadinanza.

Finalità. L'attenzione a percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua madre consente di prevenire l'insuccesso scolastico, riducendo la dispersione e stimolando in modo positivo la motivazione degli allievi; conferisce un valore aggiunto le proposte di lettura di vari tipi di testo, nella lingua madre e in quelle straniere, allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura e al proprio peculiare modo di fare cultura. L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle lingue straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso, di interagire in modo più efficace con gli altri e di affacciarsi al mondo con uno sguardo aperto e scevro da pregiudizi.

Obiettivi formativi. Acquisire, consolidare o potenziare le conoscenze lessicali e utilizzarle in situazioni comunicative diverse; riconoscere ed adoperare strutture e funzioni linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, in modo appropriato e corretto.

Competenze europee. Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

• **Macroarea 2 – Elaborazione logico-scientifica.**

Discipline afferenti: matematica – scienze – tecnologia – cittadinanza.

Finalità. L'attenzione a percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento della matematica consente di prevenire l'insuccesso scolastico, riducendo la dispersione e stimolando in modo positivo la motivazione degli allievi. Le attività di quest'area pongono, altresì, l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline coinvolte. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionarli al mondo delle scienze e delle discipline logico-matematiche, altresì promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze e della matematica con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. Attraverso un migliore utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.

Obiettivi formativi. Acquisire, consolidare o potenziare le conoscenze logico-matematiche e utilizzarle in situazioni applicative diverse dal contesto scolastico; conoscere ed interagire con l'ambiente circostante; conoscere le moderne tecnologie per

l'uso sostenibile delle risorse; produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente (riciclare, differenziare, riqualificare un ambiente); rispettare il territorio e le sue risorse; formare una coscienza ecologica e sviluppare l'etica della responsabilità.

Competenze europee. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

• **Macroarea 3 – Espressione artistica.**

Discipline afferenti: arte – musica – - inclusione - cittadinanza.

Finalità. I progetti di questa macro area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere il l'ambiente circostante attraverso la sua salvaguardia, la musica e la danza in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi. Educare alla socializzazione; potenziare l'autocontrollo e l'autostima; sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali; sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva; educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale.

Competenze europee. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

• **Macroarea 4 - Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.**

Discipline afferenti: sc. motorie - musica - inclusione - cittadinanza.

Finalità. I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie. I docenti e i non docenti devono trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico. La cura e il decoro degli spazi comuni, l'attenzione alle regole di sicurezza, l'acquisizione di un corretto stile di vita saranno temi centrali delle attività. Si sperimentano

occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

Obiettivi formativi. Acquisire regole che diventino un habitus mentale; rafforzare l'autostima; guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni; acquisire consapevolezza dei rischi e delle norme da rispettare negli ambienti scolastici ed extra-scolastici; acquisire abitudini per una corretta alimentazione; acquisire la consapevolezza della cura e rispetto del bene comune; acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri; acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona; essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali; riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

Competenze europee. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GREENCARE SCHOOL 2020

Il Premio GreenCare School è l'iniziativa che l'Associazione Premio GreenCare Aps, dedica per il quarto anno consecutivo alle Scuole primarie di Napoli e Caserta ed alle loro Aree Metropolitane. Al fine di promuovere tra le nuove generazioni un senso civico più orientato alla cura del verde, l'Associazione Premio GreenCare Aps ha pubblicato il libro "La vita segreta nel Real Bosco di Capodimonte". L'istituto aderente s'impegna a sviluppare il tema proposto dal libro in maniera creativa, finalizzata a far nascere, crescere e diffondere tra gli alunni un senso civico più orientato alla cura del verde. Il libro è uno strumento, uno stimolo su cui lavorare con la classe e ciascun docente sceglierà liberamente la sua modalità di lavoro con gli alunni in base ai tempi, possibilità e risorse della scuola. Il progetto afferisce alla Macroarea 4 - Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: Favorire la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione di attività volte alla tutela di tale patrimonio; Conosce gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto per la salvaguardia del territorio. Le competenze attese che si intendono raggiungere sono le seguenti: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Aule:** Aula generica
Aiuole, spazi verdi pubblici

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO ATTRAVERSO L'ARTE**

Attività curriculari per la conoscenza e lo studio dei diversi materiali di lavoro in ambito artistico, degli spazi e degli strumenti ad esso dedicati; realizzazione di manufatti realizzati dagli alunni. Macroarea 3 – Espressione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzare e potenziare le abilità artistiche degli studenti particolarmente abili in ambito artistico-espressivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale

❖ **UN MONDO DI SUONI**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si inserisce nel percorso di continuità che unisce i diversi ordini di scuola al fine di collegare il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, soggetto in formazione, e di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo. L'Alfabetizzazione musicale e lo studio propedeutico allo strumento, promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; questo studio offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. L'esperienza vuole valorizzare i percorsi in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola primaria e la secondaria di I grado. L'intento è di seguire lo sviluppo dell'attività strumentale, rintracciando in ogni ordine di scuola le modalità più consone a potenziare tali competenze. Il progetto afferisce alla Macroarea 3 – Espressione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi che si perseguono sono i seguenti: Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività..); Stimolare il piacere di fare musica insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale. Le competenze attese che si intende raggiungere sono le seguenti: Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere possibilità di comunicazione e socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ PON FSE 10.2.1A - MODULO 1 - DIGITAL STORY TELLING (LINGUA MADRE)

L'intervento formativo predisposto è finalizzato a migliorare le competenze chiave in lingua italiana ed intende promuovere il confronto interattivo degli alunni con la lettura e la scrittura digitale. Il percorso, che si colloca nell'area di sperimentazione dei linguaggi verbali e non verbali, intende perseguire le seguenti finalità: favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche; facilitare la padronanza di alcuni processi della scrittura creativa e della narrazione; valorizzare la specificità e le potenzialità del linguaggio verbale; educare gli alunni alla multimedialità. Macroarea 1 – Comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON FSE 10.2.1A - (MATEMATICA) MODULO 2 - MAT LAB - GIOCARE/FARE/IMPARARE**

Il modulo si pone l'obiettivo di potenziare le abilità logico-matematiche di base attraverso metodologie di apprendimento innovative e di far acquisire i processi logici in ambito matematico, sia nella dimensione legata ai contenuti matematici in senso stretto sia ai processi messi in campo per l'apprendimento. Le attività prevedono l'utilizzo di metodologie differenti dalla lezione frontale: giochi didattici, didattica del learning by doing (apprendere facendo), attività interattive e di gruppo, utilizzo di contenuti multimediali, narrazione-condivisione-confronto sulle attività svolte.
Macroarea 2 – Elaborazione logico-scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON FSE 10.2.1A - MODULO 3 - SPEAK EASY (LINGUA INGLESE PER GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE PRIMARIE)**

Il percorso formativo si propone di potenziare le competenze degli alunni in lingua inglese, in coerenza con il curricolo della scuola; le lezioni saranno condotte da un esperto madrelingua per favorire l'acquisizione di abilità di comunicazione orale in lingua inglese attraverso attività ludiche. Finalità generali: ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese; sviluppare le abilità di listening, reading e speaking; ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese operando confronti con la propria cultura ed il proprio vissuto personale.
Macroarea 1 – Comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON FSE 10.2.1A - MODULO 4 - ALLA SCOPERTA DELLE STELLE (SCIENZE)

Il percorso nasce dalla necessità di rafforzare le competenze degli allievi e di avvicinarli al mondo affascinante delle scienze e, in particolare dell'astronomia, attraverso la sperimentazione ed il gioco. Il percorso prevede un approccio innovativo all'astronomia visiva, effettuata sul campo, partendo da concetti semplici, avvicinando gli alunni in modo graduale alla comprensione dei fenomeni tipici dell'astronomia solare e stellare secondo il seguente percorso: osservare, misurare, astrarre.
Macroarea 2 – Elaborazione logico-scientifica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON FSE 10.2.1A - MODULO 5 - FORMIDABLE! MOI, SE PARLE FRANCAIS! (LINGUA STRANIERA)

Il percorso formativo si propone di potenziare le competenze degli alunni in lingua francese, in coerenza con il curricolo della scuola; le lezioni saranno condotte da un esperto madrelingua per favorire l'acquisizione di abilità di comunicazione orale in lingua francese. Il modulo è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi disciplinari:

potenziare le capacità espressive e ricettive degli alunni in lingua francese; potenziare la motivazione all'apprendimento linguistico del francese seconda lingua; affrontare la tipologia dei documenti e degli esercizi proposti in sede d'esame per la certificazione DELF A1. Macroarea 1 – Comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.1A-FSEPON-CA-2019-300 DAL TITOLO “ANCHE NOI COMPETENTI 2 - SCUOLA INFANZIA**

Modulo 1 - La cura: sentirsi accuditi / prendersi cura 2 (Linguaggi) Modulo 2 - Speak Easy 2 (Educazione bilingue - educazione plurilingue); Modulo 3 - Imparare il futuro giocando 2 (Multimedialità) Modulo 4 – Organizziamoci 2 (Espressione corporea)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SOTTO SOTTO ... IDEE PER IL SUOLO**

Il contest “Sotto sotto... Idee per il suolo” viene promosso nell’ambito del progetto Life SOIL4LIFE. Ente promotore e curatore del contest è CREA (Consiglio per la ricerca in

agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) in collaborazione con Legambiente Onlus. Il progetto ha lo scopo di contribuire a promuovere l'uso sostenibile ed efficiente del suolo e delle sue risorse sia in Italia che in Europa. Al fine di informare e sensibilizzare i giovani sull'importanza che il suolo riveste per la vita e la tutela della biodiversità, viene indetto un contest per le scuole che coinvolgerà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sui motivi per cui il suolo è importante per la nostra sopravvivenza, quali sono i comportamenti scorretti da evitare e quali quelli virtuosi da adottare per una gestione ed un uso sostenibile del suolo. Il progetto afferisce alla Macroarea 4 - Educazione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire sono: Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio e conoscere i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento. Le competenze attese che si intendono raggiungere sono: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ONE PLANET SCHOOL

One Planet School è una piattaforma del WWF online gratuita che ha la funzione di promuovere e realizzare attività educative legate alla natura e alla sua conservazione, svolgendo in diverse occasioni un ruolo pionieristico nel praticare nuovi approcci sia a tematiche che a metodi innovativi. One Planet School mette a disposizione degli utenti, dall'autunno 2020, corsi di approfondimento, testi da scaricare, un'area dedicata ai ragazzi. I corsi saranno suddivisi in lezioni contenenti schede, presentazioni, video e tanti materiali utili alla comprensione dei fenomeni e delle loro interconnessioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di impostare un ordinato sistema educativo e formativo con una forte spinta verso l'innovazione, sui diversi temi trasversali, interdisciplinari e sinergici, della conoscenza e della conservazione attiva della natura. Le competenze attese che si intendono raggiungere sono: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **I COLORI DELLA VITA**

Il progetto sull'educazione civica scuola dell'infanzia si snoda attraverso un percorso sulla relazione con l'altro e le emozioni, da svolgersi in orario curriculare sia per docenti che per alunni, all'interno di ogni singola sezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi che si intende perseguire sono: La promozione e lo sviluppo delle capacità relazionali e di espressione e di gestione delle proprie idee, emozioni e bisogni. Le competenze attese che si intende perseguire sono: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, di valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. DON L. MILANI -M. NAPOLI - NAMM8F701C

Criteri di valutazione comuni:

Sono confermati i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già discusse e deliberate nel passato anno scolastico, in riferimento al D.lgs n.62 del 13/4/2017, contenente “Modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado” e alle conseguenti “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del I ciclo di Istruzione”, presenti nella nota MIUR n.1865 del10/10/2017.

Il Collegio dei docenti ha definito i criteri e le modalità di valutazione, e ha predisposto gli strumenti da utilizzare in sede di valutazione intermedia e finale. Sono state elaborate le RUBRICHE VALUTATIVE delle prove comuni per le singole discipline e riportate in allegato.

ALLEGATI: rubriche valutative.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione relativa al comportamento viene espressa con giudizio sintetico, non con voto in decimi. In allegato è riportata la griglia di Valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: criteri di valutazione del comportamento SSIG.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva di alunni di S.S.I.G. sarà decisa a maggioranza dal consiglio di classe nei confronti di alunni che abbiano riportato più insufficienze (>3); il voto del docente di Religione o di attività alternative, se determinante, sarà espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

NOME SCUOLA:

QUARTO 4 DON MILANI - NAEE8F701D

QUARTO 4 GENTILE - NAEE8F702E

Criteri di valutazione comuni:

L'ordinanza n. 172 del 4/12/2020 in applicazione del D. L 22/2020, convertito in legge 41/2020,prevede che "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento" e ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il Collegio dei docenti ha definito gli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari, i criteri e le rubriche di valutazione che si riportano nel "Fascicolo per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria ai sensi dell' O. M. n. 172 del 04.12.2020 e Linee guida correlate" in allegato.

ALLEGATI: Documento con link visualizzazione del "Fascicolo per la valutazione apprendimenti scuola primaria ex O.M. 172-2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione relativa al comportamento viene espressa con giudizio sintetico, non con voto in decimi.

In allegato è riportata la griglia di Valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: criteri valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva di alunni di Scuola Primaria dovrà essere decisa dal consiglio di classe all'unanimità e solo in casi eccezionali, considerato che potranno essere ammessi alla classe successiva anche alunni con livelli di apprendimento parziali o in via di acquisizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra istituzione scolastica considera la diversità in tutte le sue accezioni, come un punto di forza e un valore da salvaguardare e promuovere ed applica il concetto di "inclusione" come garanzia diffusa e stabile di poter sviluppare al massimo livello le proprie potenzialità.

Obiettivo prioritario è abbattere ogni forma di barriera: architettonica, psicologica e sociale.

Gli ostacoli di tipo fisico creano un senso di inadeguatezza ed intralciano il processo di conquista dell'autonomia, ecco perché il nostro istituto ogni anno richiede un controllo sistematico e rigoroso su tutti i presidi a disposizione e in accordo con gli enti preposti valuta la necessità di migliorare l'accessibilità a ciascun ambiente scolastico.

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con **BES** ha assunto una rilevanza numerica significativa riferibile a tutte le tipologie indicate dalla normativa.

In ottemperanza al Dlgs 96/2019 correttivo del "decreto inclusione" (n.66 del 2017) ,ogni anno è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione il quale ha elaborato anche per l'anno scolastico in corso il **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**.

Nel **PAI** sono state riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione.

La capacità di accogliere e accompagnare il soggetto disabile e i familiari nel difficile percorso educativo-formativo da parte della nostra istituzione comincia fin dalle prime fasi, soprattutto quando

ci sono atteggiamenti di opposizione e negazione da parte delle famiglie.

Le figure di supporto preposte raccolgono informazioni su ogni singolo caso, prevedono interventi di osservazione e di supporto alle docenti in aula.

In una fase successiva attivano un confronto con le famiglie per condividere quanto osservato e per avviare la procedura di prima segnalazione offrendo un supporto psicologico e esplicitando l'iter e tutte le possibilità che si prospettano in caso di certificazione.

Il nostro istituto offre, inoltre, uno sportello di counseling sia per i genitori che per gli alunni, consapevoli di quanto sia importante supportare i genitori nel difficile compito educativo e, al tempo stesso, offrire agli studenti figure professionali pronte a guidarli e sostenerli.

Alla costruzione dell'inclusione sono chiamati tutti gli operatori della scuola, compreso il personale non docente. In un'ottica olistica e collegiale, che pensa e progetta l'organizzazione e l'interazione dinamica delle parti, l'interazione tra esse diviene un valore ed una competenza a cui puntare.

Il nostro istituto conta n. 31 docenti specializzati e n. docenti curricolari.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

Nel programmare gli interventi individualizzati, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la

logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.

Per massimizzare i risultati l'Istituto:

- Definisce le modalità di trasferimento di dati.
- Avvia azioni di osservazione nell'ultimo bimestre dell'anno scolastico per gli alunni in entrata alla scuola primaria e secondaria di I grado per valutare gli aspetti relazionali e comportamentali.
- Attiva osservazioni nel primo bimestre del nuovo anno scolastico per gli alunni in entrata nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado.
- Programma e propone progetti inclusivi.

Tenuto conto dei risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente, sia in termini di partecipazione che di risultato pedagogico/didattico, si propongono per il successivo triennio le seguenti attività:

-La giornata della consapevolezza sull'autismo (2 aprile)

-Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre)

-Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) In collaborazione con il Comune di Quarto

-Laboratori permanenti

Pur nel largo impiego di percorsi personalizzati, modulati a secondo delle specifiche situazioni di svantaggio, punto di forza dell'intero impianto educativo del nostro istituto è la didattica laboratoriale che si avvale delle relazioni di gruppo per favorire gli

apprendimenti nella consapevolezza che la sfera cognitiva si connette a quella operativa e a quella affettivo-relazionale in un intreccio in cui il sapere non è mai disgiunto dal “saper fare” e dal “saper essere”. Sono pertanto previsti tra gli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività, il laboratorio psico-motorio, artistico e musicale che valorizzano le potenzialità individuali e di gruppo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il progetto educativo di Istituto, in quanto espressione della proposta formativa della scuola, è per sua natura strutturale un documento programmatico che richiama l'integrazione di molteplici “diversità”, in quanto ha la pretesa di raccordare docenti, allievi, operatori, metodologie e linguaggi diversi, in un unico disegno educativo. Il suo obiettivo integrativo risulta incrementato in presenza di soggetti diversamente abili, poiché questi non solo impongono un più elevato livello di raccordo tra i professionisti della scuola, ma richiamano l'intervento di altre qualifiche professionali esterne ad esse (ASL, Comune, Enti locali, Associazioni).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il livello di inclusione di una scuola è strettamente connesso alla possibilità e alla capacità di creare un'adeguata rete di comunicazione e di relazioni tra i protagonisti di questi diversi contesti professionali. Alla redazione dei PEI prendono parte: -le famiglie degli alunni disabili -Neuropsichiatra infantile -Docenti curricolari -Docenti specializzati -

Figure di supporto

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Fondamentale è il ruolo delle famiglie come supporto per l'organizzazione delle attività educative; per condividere le difficoltà o i successi che di volta in volta si presentano; per partecipare alla costruzione di un progetto di vita per l'alunno disabili all'interno dei gruppi tecnici. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti alla inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP / PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Una grande attenzione è riservata alla valutazione che si ispira ai principi del proprio studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenze raggiunto. Le prove hanno anche lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei progressi effettuati naturalmente sempre in coerenza con il progetto/percorso elaborato. Si sottolinea qui come una didattica personalizzata possa migliorare la qualità dell'apprendimento per quegli alunni che hanno ottenuto dei risultati al di sotto della sufficienza nell'ambito linguistico e logico-matematico, nonché coloro che sono a forte rischio di abbandono precoce del percorso scolastico. Per ciascun ordine sono state predisposte delle rubriche di valutazione al fine di ottenere una valutazione autentica. Tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili: servono a esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e a guidare l'analisi dei risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In ottemperanza a quanto stabilito dal MIUR nella nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014 (le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente), riconosciamo un ruolo centrale ai processi di orientamento, aiutando ogni studente e le relative famiglie affinché venga operata una scelta coerente con il progetto personale di vita dell'alunno. Consideriamo dunque l'orientamento un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagni la persona lungo tutto l'arco della vita ("lifelong/lifewide learning"). Non, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita e trasversale a tutte le discipline. In un sistema-scuola integrato, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale: – curiamo nella didattica la conoscenza di sé, l'individuazione degli stili cognitivi e di un metodo di studio nonché la consapevolezza delle attitudini personali. – promuoviamo iniziative specifiche mirate per far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio – promuoviamo e attuiamo iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare

complessità (micro-esperienze presso altri istituti, laboratoriali, progetti ponte). Il Progetto Continuità ha lo scopo di accompagnare e di sostenere gli alunni nel delicato passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante che mette gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare la futura esperienza scolastica. Essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile per affrontare eventuali difficoltà. FINALITÀ • Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; • Sostenere la motivazione all'apprendimento; • Garantire la continuità del processo educativo; • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; • Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Approfondimento

Sono riportate in allegato le rubriche di valutazione

ALLEGATI:

allegato_rubriche_di_valutazione_alunni_diversamente_abili_primaria_.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. In particolare, il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Esso stabilisce che "ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la didattica

digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020” e afferma che vi è l’opportunità per le scuole secondarie di II grado di prevedere “una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano preferibile”, ferma restando la necessità di ricorrere alla didattica digitale integrata da parte di tutte le scuole di ogni ordine e grado qualora, in relazione all’andamento epidemiologico, venisse disposta nuovamente la sospensione dell’attività didattica in presenza. Il D.M. 89 del 7/8/2020, con il quale sono state adottate le “Linee guida per la Didattica digitale integrata”, fornisce, invece, indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (d’ora in avanti: DDI), che tenga in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo dei più fragili; aggiunge che ogni scuola definisce le modalità di realizzazione della DDI “in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone” ed “evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”.

Con tali premesse il Collegio Docenti ha elaborato e proposto al Consiglio di Istituto l’introduzione del presente Piano scolastico per la Didattica digitale ed il relativo Regolamento per la Didattica Digitale.

Il presente documento, redatto in ottemperanza al decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, integra il Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituto e intende illustrare alle famiglie gli adempimenti relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione degli strumenti tecnologici, degli obiettivi educativi e didattici e le linee guida di riferimento in base alle quali sarà organizzata dall’Istituto, qualora ne emergesse la necessità, la Didattica a distanza, al fine di collocare in una cornice pedagogico-didattica condivisa tale tipologia di conduzione della didattica. In un quadro di emergenza sanitaria quale quella che stiamo vivendo, le istituzioni scolastiche del I ciclo d’istruzione dovranno essere pronte a ricorrere alla Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) qualora sopravvenisse la necessità di contenimento del contagio (lockdown nazionale o locale) o si rendesse necessario sospendere le attività in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti (quarantena) con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza.

ALLEGATI:



Piano scolastico DDI e Regolamento.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore del Dirigente ottempera ad una serie di compiti tra i quali: Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Coordina e sovrintende le attività di tutto il personale dell'Istituto e garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Collabora con il Dirigente per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. gestisce la prima fase di contatto con gli Enti locali di riferimento, le Associazioni territoriali e il Comitato dei Genitori per la risoluzione di problemi; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente e cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, svolgendo un' azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Il secondo collaboratore del Dirigente ottempera ad</p>	2
----------------------	---	---



	<p>una serie di compiti tra i quali: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza della medesima e del primo collaboratore; Supporta e collabora con il Dirigente per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica; Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; Supervisiona il calendario degli impegni collegiali dell'istituto, d'intesa con il primo collaboratore</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono figure di programmazione, pianificazione e monitoraggio dell'Offerta Formativa. Fanno parte dello staff dirigenziale e coadiuvano il DS nelle rispettive attività di competenza; redigono e aggiornano le relative documentazioni. Esse sono portavoce dei bisogni dell'Istituto, del Collegio dei docenti e del territorio di appartenenza dell'Istituto scolastico e si occupano di promuovere, valutare e monitorare le attività selezionate per le singole aree funzionali. La definizione delle aree riguardanti le Funzioni strumentali è la seguente, deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta del 24 settembre 2018: AREA 1 PTOF – Gestione del piano dell'offerta formativa; AREA 2 – Inclusione, interventi e servizi per gli studenti, dispersione; Area 3 - Autovalutazione, valutazione interna ed esterna, Invalsi; Area 4 - Continuità, orientamento, supporto alla funzione docente.</p>	8



Capodipartimento	Si occupa del coordinamento delle attività del singolo dipartimento, della diffusione del materiale ivi prodotto e costituisce il punto di riferimento per i docenti del proprio team di lavoro. Garantisce il buon funzionamento e la trasparenza operativa di tutte le attività espletate.	5
Responsabile di plesso	I Responsabili di Plesso, individuati dal DS, collaborano in merito agli adempimenti organizzativi e formali dei singoli plessi; predispongono quotidianamente il quadro delle sostituzioni del personale docente; gestiscono le richieste di permesso orario stabilendone le modalità di recupero; cooperano con il DS e il Responsabile del Servizio Sicurezza e Prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme.	9
Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. Favorisce la partecipazione non solo dei colleghi, ma anche degli studenti e dei genitori, nella organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3



Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale del coordinatore è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	1
Referenti Codiv-19	Il referente scolastico per il COVID-19 ha il compito di interfacciarsi con il DdP (dipartimento di prevenzione) per agevolare le attività di contact tracing, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	10
Referente Bullismo e cyberbullismo	Il referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto a questi fenomeni, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio. Egli, inoltre, coordina l'azione di raccolta e diffusione di buone pratiche educative, organizzative e di azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
Referente Sportello di ascolto	Il referente per lo sportello di ascolto coordina l'attività della Scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, con l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Lo "Sportello	1



	<p>Ascolto” è finalizzato a raccogliere, analizzare e, ove possibile, risolvere eventuali situazioni di malessere e di disagio che possano richiedere una rimotivazione allo studio e un’azione di supporto per ristabilire serene relazioni interpersonali, nei rapporti tra genitori e insegnanti, alunni e alunni, alunni ed insegnanti/operatori scolastici.</p>	
<p>Referente per la salute e il benessere</p>	<p>Il Referente per la salute e il benessere ha il compito di promuovere l’educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per l’educazione alla tutela e alla salvaguardia dell’ambiente</p>	<p>Il Referente per l’educazione all’ambiente coordina le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, inerenti la tematica in oggetto e favorisce l’attenzione sulla sensibilità alla tutela e salvaguardia dell’ambiente, promuovendo attività e iniziative in collaborazione con l’Ente locale e con le associazioni del territorio.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per il sito web istituzionale</p>	<p>Il referente del sito web gestisce il sito dell’Istituto curando con regolarità e tempestività l’aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti e aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando</p>	<p>1</p>



	miglioramenti organizzativi.	
--	------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Utilizzo del personale di organico potenziato per il accrescimento dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo del personale di organico potenziato per il accrescimento dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il progetto di "Recupero e potenziamento attraverso l'arte", tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM, mira a contrastare la dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del diritto allo studio di ragazzi con bisogni educativi speciali, allo sviluppo delle competenze sociali per il rispetto	1



	<p>delle regole e la formazione della personalità dell'individuo. L'intento è quello di operare nel rispetto delle diversità e con l'esigenza di ridurre gli svantaggi attraverso modesti stimoli culturali, quali: attività di ricerca, analisi, sintesi e progettazione inerenti agli oggetti da realizzare; manipolazione dei materiali da lavorare; creazione di piccoli manufatti da esporre nei locali della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Si occupa della gestione della posta elettronica, del protocollo, degli organi collegiali, degli alunni; gestisce e archivia i registri secondo la suddivisione dei vari plessi; gestisce l'organizzazione delle visite guidate.</p>
<p>Ufficio per l'amministrazione</p>	<p>Si occupa della gestione del personale docente tutto dell'Istituto, dell'archiviazione degli atti delle diverse aree che compongono la scuola, del registro del conto corrente postale e del materiale di facile consumo; collabora con il Dsga per la gestione della contabilità; regola i rapporti con le ditte esterne di pulizia e con l'edilizia scolastica.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico



App Avvisi Scuola

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **LA SCUOLA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per Rete si intende una struttura non gerarchica di elementi interconnessi tra di loro, in cui l'informazione circola facilmente e con grande velocità.

La Rete induce un grande cambiamento concettuale prima che organizzativo. Questa visione delle cose non può che favorire la valorizzazione delle risorse umane, considerata fondamentale nelle organizzazioni.

L'I.C. DON LORENZO MILANI è in rete con l'Istituto Amanzio Ranucci Alfieri di Marano, il quale è Centro territoriale per l'inclusione e capofila della rete. L'accordo stipulato prevede la realizzazione di una rete di cui fanno parte istituzioni scolastiche ed enti e



associazioni del territorio al fine di coordinare le iniziative relative all'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali. In quanto capofila, l'Istituto Amanzio Ranucci Alfieri offre alle scuole aderenti consulenza tecnica e didattica; un servizio di consulenza per i genitori attraverso lo sportello di ascolto; organizza corsi di formazione ed aggiornamento per il personale docente in merito alle tematiche dell'inclusione.

L'I.C. DON LORENZO MILANI è in rete con tutte le istituzioni scolastiche di Quarto per la realizzazione delle azioni di cui all'Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5. Con la costituzione di questa rete si intende dunque promuovere la conoscenza ed il rispetto di quell'insieme di risorse ereditate dal passato che una popolazione identifica come riflesso ed espressione dei suoi valori, delle sue credenze, delle tradizioni, quei "monumenti" in cui si manifesta il senso più profondo e radicato di una comunità e che costituiscono *"fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività"*. La finalità prioritaria è la sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

L'I.C. DON LORENZO MILANI collabora, inoltre, con:

- il Comune di Quarto (assistenza, educazione stradale, eventi);
- l'ASL NA2 NORD distretto 38
- Università "Suor Orsola Benincasa";
- Conservatorio di Napoli;
- Centro studi Pearson;
- Accademia delle lingue;
- IPSSAR "L. A. Petronio" di Pozzuoli;
- Unicoop Tirreno;



- Associazione Mare vivo;
- Associazione Scuola a bordo;
- Lega Navale di Pozzuoli;
- Associazione Archeoscienze;
- Quarto Canale e Quarto Magazine;
- Centro Studi Mozart;
- ASD Campi flegrei Club Pozzuoli Rugby.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE IN VISTA DELL'ASSUNZIONE DI COMPITI DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Elaborazione della progettualità culturale e pedagogica dei servizi attuata attraverso l'individuazione e la programmazione degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici relativi all'apprendimento, alle capacità relazionali e di socializzazione dei bambini; l'analisi dei momenti di gioco e di routine; l'individuazione dei diritti e dei bisogni dei bambini; elaborazione di interventi pedagogici relativi agli aspetti comunicativi, cognitivi ed espressivi nella dimensione corpo/ambiente/simbolo. Sviluppare conoscenze psicopedagogiche sulla prima infanzia e capacità di elaborare e costruire il progetto pedagogico ed il relativo intervento educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Promuovere l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri e dei principi di sostenibilità ambientale
---	--



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Promuovere una didattica per competenze attraverso la conoscenza e il potenziamento delle abilità relative al corretto uso delle apparecchiature tecnologiche a disposizione della scuola. Creazione di una rete di interscambio tra docenti al fine di favorire la circolazione di strategie, modalità e attività didattiche innovative per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Promuovere una cultura inclusiva in ogni scuola del territorio, auspicando un sistema di rete tra le scuole stesse per diffondere una didattica delle buone prassi. Favorire la collaborazione tra le diverse figure professionali che operano nella scuola dell'inclusione, al fine di ridurre gli ostacoli per gli apprendimenti e di prestare un'attenzione educativo-didattica adeguatamente calata sui bisogni dei ragazzi attraverso scelte metodologiche adeguate. Attivare strategie volte a contrastare la dispersione scolastica e all'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
--	--

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Promuovere la conoscenza di sistemi di valutazione e di autovalutazione dell'Istituto scolastico, del personale della scuola e degli apprendimenti. Fornire metodi e strumenti adeguati per la valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio; la valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale; la valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

❖ **FORMAZIONE STAFF DEL DIRIGENTE E FUNZIONE DI SISTEMA-COORDINAMENTO**

Supportare, secondo le direttive della normativa vigente, il personale docente che fa parte dello staff del dirigente. Fornire informazioni e materiale di aggiornamento per l'ottimale gestione degli incarichi assegnati e per la redazione dei documenti ad essi relativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

Promuovere la conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, riguardo la protezione e la prevenzione, riguardo i rischi che possono insorgere e le soluzioni a determinati problemi o pericoli, con riferimento specifico all'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**

Illustrare i principi fondamentali derivati dalle convenzioni internazionali che hanno ispirato le legislazioni nazionali in materia di tutela della riservatezza, con riferimento al nostro "Codice della privacy" o "Testo Unico della Privacy" (T.U.P.) (Dlgs n° 196/2003) e, in particolare, al Regolamento della Comunità Europea 27 aprile 2016, n. 2016/679, direttamente applicabile nell'area UE e obbligatorio dal 25 maggio 2018, e con particolare riferimento all'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti sono impegnati in questa attività di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione a distanza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO**

Fornire gli strumenti e le conoscenze per la corretta gestione di un piano di primo soccorso, al fine di assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati nell'ambiente di lavoro e quelli esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti addetti e preposti come da organigramma sono impegnati in questa attività di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION**

A seguito dell'attivazione della didattica a distanza nell'a.s. 2019.2020, l'Istituto ha attivato i servizi di Google G Suite for Education e nel rispetto del Piano della formazione docenti, ha predisposto un'unità formativa di 16 ore riguardante le funzionalità e l'utilizzo ai fini didattici delle applicazioni della Suite di Google, rivolta al personale docente di ogni ordine e grado, con i seguenti obiettivi e contenuti. Obiettivi • Conoscere le modalità di attuazione della didattica a distanza • Utilizzare correttamente hardware e software • Conoscere le funzionalità della G Suite for Education • Creare e gestire classi virtuali • Saper organizzare e gestire attività formative sincrone con Meet • Conoscere e saper utilizzare le principali applicazioni della G Suite Contenuti • La didattica a distanza – Principi Generali • Utilizzo di attrezzature hardware a supporto della didattica o Webcam o Illuminazione o Microfono o Tavole grafiche o Utilizzo del doppio monitor • Introduzione alla G Suite o Panoramica delle principali funzionalità o Ruoli all'interno della piattaforma o Installazione e impostazione delle



applicazioni • Google Meet o Creazione e gestione di videolezioni in streaming o Condivisione dello schermo o Registrazione delle videolezioni o Utilizzo delle principali estensioni di Chrome per Meet • Google Drive o La gestione dei dati in Google Drive o Google Documenti o Google Fogli di calcolo o Google Presentazioni o Jamboard o Moduli • Google Classroom o Introduzione alle principali funzionalità o Creazione e gestione di classi virtuali o Iscrizione allievi e docenti o Creazione di contenuti didattici o Creazione e correzione di compiti • La gestione del calendario • Gmail • Google Sites • Ulteriori applicazioni per la didattica a distanza da integrare con la G Suite o Mappe mentali o Quiz (Quizizz, Kahoot, ...) o Repository

Considerato il continuo divenire della situazione emergenziale, l'Istituto ha previsto l'organizzazione di corsi di formazione di secondo livello per l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma Gsuite for Education, sia per i docenti che per gli amministratori della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE ANTI CONTAGIO COVID-19

A seguito della situazione scaturita dall'emergenza da Covid19, il Piano di Formazione integra le sue proposte con le esigenze che sono scaturite dall'emergenza pandemica, in attuazione dell'art.37 del D.Lgs n.81/2008 s.m.i., del D.M del 26/06/2020 "Decreto Scuola a.s. 2020/2021 "Indicazioni relative alla prevenzione della diffusione del contagio Covid-19", ed ai sensi dell'art. 231 del D.L.19 maggio 2020, n.34 (c.d. Decreto rilancio)- "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/21". Il corso di formazione di cui trattasi ha fornito conoscenze



relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, le misure di prevenzione e controllo, gli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare la diffusione del virus, nozioni sulle indagini epidemiologiche, circolari ministeriali e normativa in merito, modalità di quarantena/isolamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE REFERENTI COVID-19 C/O ISS

Il corso FAD è stato realizzato dall'istituto superiore di Sanità per implementare il documento tecnico "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli elementi operativi per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai e casi di COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia adottando modalità razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale. Il corso prevede la durata di n. 09 ore e sarà disponibile dal 31 agosto 2020 al 16 febbraio 2021. Per il corso è previsto il superamento di un questionario di ricaduta formativa, la cui compilazione, insieme al superamento del test di valutazione finale, consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Ente di formazione ISS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione ISS

❖ **FORMAZIONE DI AMBITO C/O SCUOLA POLO**

CYBER SECURITY; PREDISPOSIZIONE DEL PEI SECONDO ICF; METODOLOGIA DDI PER ALUNNI BES; METODOLOGIA DDI; VALUTAZIONE DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La legge 107/2015 (art. 1 comma 124) sancisce che nell'ambito degli adempimenti



connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come ambiente di apprendimento continuo, insita in una visione volta al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano Nazionale triennale per la Formazione dei docenti, in quanto atto di indirizzo adottato dal MIUR con

Decreto 797 del 19-10-2016;

- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali.

In tale ottica, la formazione in servizio, individuale e collegiale, diviene un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, volto alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Nell'esercizio della sua autonomia, il nostro Istituto è costantemente impegnato nella valutazione complessiva e integrata dei bisogni educativi espressi dal suo territorio e delle esperienze professionali dei docenti, elaborando il proprio **Piano di Formazione**

d'Istituto entro un orizzonte temporale di tre anni.

Il Piano di Formazione d'Istituto si propone di:

valorizzare la professionalità per una crescita professionale del singolo e del

gruppo;

creare prospettive di sviluppo della professionalità, attraverso l'assegnazione di

incarichi specifici ai docenti;

documentare le competenze per un riconoscimento dei meriti e l'assegnazione

di incarichi (Portfolio);



creare opportunità di innovazione per la scuola per favorire una innovazione permanente e condivisa.

Le linee d'azione fondamentali che si intendono implementare per realizzare tali obiettivi sono:

organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto sia dalle scuole in rete, sia dalle scuole Polo per la Formazione, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;

favorire la partecipazione a corsi FAD erogati da Enti di formazione accreditati MIUR;

favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina o ambito disciplinare che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Piano di Formazione integra le sue proposte con esigenze che sono scaturite dall'emergenza pandemica, relativamente alla DaD che è stata messa in atto nei mesi di marzo-giugno 2020. Da qui l'esigenza di attivare corsi di formazione interni all'Istituto relativi all'utilizzo della piattaforma Gsuite for Education. A causa del perdurare dell'emergenza Covid 19 e considerato il continuo divenire della situazione emergenziale l'Istituto ha previsto l'organizzazione di corsi di formazione di secondo livello per l'utilizzo delle funzionalità della piattaforma Gsuite for Education, sia per i docenti che per gli amministratori della piattaforma, da tenersi nell'a.s. 2020.2021.

È stata prevista anche una formazione, su più ambiti, per un rientro a scuola in sicurezza, per l'anno scolastico 2020/21 a cura di:

Medico competente Dott.ssa F. Cimmino: formazione sulle misure anticontagio con riferimenti ai documenti nazionali e ministeriali in merito;

RSPP Ing. F. Mirone: formazione sulla sicurezza tecnica e procedurale nell'ambiente scolastico;

Easyimpresa Srls: formazione sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie anti



contagio Covid-19;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei vari ambienti scolastici
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LAVORO AGILE (SMART WORKING)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei



lavoratori è assicurato uno specifico percorso concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento del lavoro agile. La formazione di cui all'oggetto è svolta avvalendosi dell'ente di formazione TRE A CONSULTING Srl.

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e privacy è assicurato uno specifico percorso che ha come obiettivo quello di formare tutti i dipendenti incaricati di trattare i dati personali. Il corso ha la finalità di fornire un quadro chiaro ed esaustivo agli incaricati del Trattamento sul contenuto del nuovo Regolamento europeo sulla Privacy, come previsto dallo stesso. La formazione di cui all'oggetto è svolta avvalendosi dell'ente di formazione ACF-Associazione culturale Farnese.

❖ FORMAZIONE SULLE MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE ANTI CONTAGIO COVID-19.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A seguito della situazione scaturita dall'emergenza da Covid19, il Piano di Formazione integra le sue proposte con le esigenze che sono scaturite dall'emergenza pandemica, in attuazione dell'art.37 del D.Lgs n.81/2008 s.m.i., del D.M del 26/06/2020 "Decreto Scuola a.s. 2020/2021 "Indicazioni relative alla prevenzione della diffusione del contagio Covid-19", ed ai sensi dell'art. 231 del D.L.19 maggio 2020, n.34 (c.d. Decreto rilancio)- "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/21". Il corso di formazione di cui trattasi ha fornito conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, le misure di prevenzione e controllo, gli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare la diffusione del virus, nozioni sulle indagini epidemiologiche, circolari ministeriali e normativa in merito, modalità di quarantena/isolamento. La formazione di cui all'oggetto è svolta avvalendosi dell'ente di formazione Easyimpresa Srls.

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016).

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto i destinatari della formazione sono i seguenti:

AREA D-DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI



AREA B-ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA A-COLLABORATORI SCOLASTICI

I soggetti organizzatori delle attività formative sono: l'I.C. "Don Lorenzo Milani", la scuola POLO per la formazione di Ambito e l'Ufficio scolastico regionale/territoriale.

A seguito della situazione scaturita dal CoVid19, il Piano di Formazione integra le sue proposte con le esigenze che sono scaturite dall'emergenza pandemica, in attuazione dell'art.37 del D.Lgs n.81/2008 s.m.i., del D.M del 26/06/2020 "Decreto Scuola a.s. 2020/2021 "Indicazioni relative alla prevenzione della diffusione del contagio Covid-19", ed ai sensi dell'art. 231 del D.L.19 maggio 2020, n.34 (c.d. Decreto rilancio)- "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/21".

Per questo è stata prevista una formazione per lavorare in sicurezza a cura di:

Medico competente Dott.ssa F. Cimmino: formazione sulle misure anticontagio con riferimenti ai documenti nazionali e ministeriali in merito;

RSPF Ing. F. Mirone: formazione sulla sicurezza tecnica e procedurale nell'ambiente scolastico;

Easyimpresa Srls: formazione sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie anti contagio Covid-19;

Tre A Consulting Srl: formazione concernente l'uso di strumenti tecnologici necessari allo svolgimento del lavoro agile.

Le attività formative si articolano in:

- incontri di formazione in presenza;
- incontri di formazione a distanza (on line);
- laboratori formativi dedicati